



Camera di Commercio
Napoli

Piano Triennale per l'informatica della Camera di Commercio di Napoli

Aggiornamento 2025

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. S.' or a similar initials.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. S.' or a similar initials.



SOMMARIO

Introduzione

1. Quadro Normativo

2. La Trasformazione Digitale

- 2.1 Iniziative realizzate per le imprese
- 2.2 Innovazione nell'accesso ai servizi
- 2.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza
- 2.4 Iniziative per l'interoperabilità dei dati

3. Iniziative progettuali

- 3.1 Ulteriori Sviluppi per la digitalizzazione del Registro delle Imprese
- 3.2 Accessi e Comunicazione Digitale

4. Le competenze digitali del personale del sistema camerale e l'impegno per la formazione 4.0 rivolta alle PMI

- 4.1 La strategia italiana per le competenze digitali
- 4.2 I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

5. Misura delle iniziative



Introduzione

I Piano Triennale per l'informatica è lo strumento che definisce gli indirizzi strategici e la programmazione delle azioni per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione. L'Agid ha pubblicato la versione del piano (aggiornamento 2026, triennio 2024-2026) che si inserisce nel contesto del programma "Decennio Digitale 2030" e del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

L'obiettivo principale è mettere la pubblica amministrazione nelle condizioni di erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo l'interazione tra cittadini e uffici pubblici veloce, efficace e fluida.

La strategia del Piano si articola in due parti principali: le componenti strategiche (organizzazione, processi, regole, dati e tecnologie) e le componenti tecnologiche, che sono gli assi portanti della trasformazione digitale:

- Servizi: Erogazione di servizi digitali, accessibili, semplici e di qualità, con un focus sul design system per garantire un'esperienza utente coerente.
- Piattaforme: Utilizzo e sviluppo di piattaforme abilitanti (come SPID, PagoPA, App IO, etc.) che fungono da ecosistemi digitali per l'interazione.
- Dati e Intelligenza Artificiale: Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico attraverso la gestione dei dati e l'integrazione di soluzioni di intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza e i servizi.
- Infrastrutture: Consolidamento e razionalizzazione delle infrastrutture IT, favorendo la migrazione al cloud tramite il Polo Strategico Nazionale (PSN).
- Sicurezza Informatica: Rafforzamento della cybersicurezza e adeguamento alla normativa europea per garantire l'integrità e la resilienza dei sistemi pubblici.

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento sulle numerose linee progettuali che compongono l'azione complessiva di "trasformazione digitale" della C.C.I.A.A. di Napoli, e nelle relazioni con le Imprese.

1 Quadro normativo

Il quadro normativo del Piano Triennale per l'Informatica è costituito dalle norme e direttive nazionali ed europee che hanno l'obiettivo di guidare la trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'erogazione di servizi digitali, interoperabilità e sicurezza, sulla base del Piano triennale elaborato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) che, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), svolge le funzioni di *"programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche, il predetto Piano è elaborato dall'AgID, anche sulla base dei dati e delle informazioni acquisiti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, ed è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno"*, allineando gli obiettivi nazionali con le misure del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, come modificato con i Decreti Legislativi n. 179/2016 e n. 217/2017, ha introdotto la figura del Responsabile per la Transizione Digitale (art. 17 CAD) con il compito di guidare e coordinare strategicamente la trasformazione digitale dell'ente pubblico, garantendo l'attuazione delle linee guida nazionali.

Con il c.d. "Decreto semplificazione ed innovazione digitale" (D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020), sono stati introdotti nuovi strumenti per agevolare *"la digitalizzazione di servizi per i cittadini ed imprese"*, mediante modelli di interazione digitale dove il governo fornisce servizi, informazioni e facilita processi verso cittadini c.d. G2C (Government to Citizen) e verso le imprese c.d. G2B (Government to Business), in tal modo, riducendo la burocrazia e aumentando la trasparenza e l'efficienza, come il pagamento online delle tasse (G2C) o la gestione telematica delle pratiche aziendali (G2B).

Inoltre, la Legge n. 120/2020, introducendo una modifica all'articolo 64-bis del CAD, dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e ad avviare i correlativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021.

Il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024, con i relativi aggiornamenti 2025 (approvato con DPCM del 23 gennaio 2025) e 2026 (approvato con DPCM del 4 settembre 2025).

La strategia alla base dei Piani triennali è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo di tutto il paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la digitalizzazione di servizi al territorio nel rispetto della sostenibilità ambientale;



- contribuire alla diffusione di nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il presente documento descrive le attività poste in essere dalla Camera di commercio di Napoli per il compimento della trasformazione digitale dei processi di erogazione dei servizi istituzionali di rete e per l'efficientamento dei servizi digitali interni, individuando le attività programmatiche per il 2026.

Aggiornamento 2025

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione ha visto l'aggiornamento per il periodo 2024 - 2026, che rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. In particolare:

- consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR ed alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Il piano è legato all'attuazione del PNRR in materia di trasformazione digitale ed è stato notificato alla Commissione Europea (CE).

Il vigente ordinamento, basato essenzialmente sulla produzione normativa del 2021, sia per il PNRR, sia per altre riforme collegate al rilancio del Paese, vede varie linee di intervento con impatto sul sistema camerale. In particolare:

- il DL 6 novembre 2021, n. 152 "Misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", all' art. 28, ha previsto il Servizio telematico di collegamento delle Imprese con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La piattaforma digitale (il c.d. "Digital HUB") sarà realizzata e gestita dal sistema camerale.
- La linea del PNRR relativa alla «Digitalizzazione SUAP/SUE». Il progetto prevede l'adeguamento agli standard previsti dall'Allegato tecnico al DPR 160/2010 per il SUAP, definendo un percorso analogo per il SUE, anche nell'ottica di integrazione SUAP-SUE. L'allegato tecnico al DPR 160/2010 è stato radicalmente rivisto, il relativo Decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 dicembre 2021.
- Adempimenti per la Composizione Negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, attraverso apposita piattaforma digitale, come previsti dalla legge 21 ottobre 2021 n.147 che ha convertito il decreto legge 118/2021, e dal decreto dirigenziale del direttore generale degli affari interni del Ministero della Giustizia, 28 settembre 2021.
- La misura 4 del PNRR dove si fa riferimento alla costituzione di una rete di 60 Centri di Competenza, Digital Innovation Hub, Punti Impresa Digitale) "incaricati dello sviluppo progettuale, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico."
- Decreto Legge 152/2021, convertito con Legge nr. 233/2021 contenente numerose misure per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e nel quale si prevede (all'art. 10 comma 2 bis) un ruolo del Sistema Camerale per l'attuazione degli interventi del PNRR.



2 La Trasformazione Digitale

Le Camere di Commercio hanno posto la digitalizzazione delle imprese quale priorità della loro attività. Nell'ambito delle competenze delle Camere di Commercio previste dalla riforma della Legge 580/93 introdotta dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n 219, le Camere hanno attuato linee d'azione destinate a portare strumenti e cultura digitale alle Imprese. Allo stesso tempo il Sistema Camerale ha ricercato l'efficienza interna tramite una continua adozione di strumenti digitali.

Nei prossimi paragrafi si illustrano le principali azioni intraprese nel corso del recente passato e per la maggior parte ancora attive.

I progetti del sistema camerale per la trasformazione digitale si caratterizzano lungo due direttive: progetti condivisi e attuati da tutte le Camere di commercio, progetti specifici per ciascuna amministrazione camerale.

Il presente documento declina le attività di trasformazione digitale appartenenti alla prima direttrice, attività che presentano la caratteristica di essere già in esecuzione a seguito di una progettazione di fattibilità. I progetti e i programmi sono articolati in quattro sezioni specifiche:

- 1.1 Iniziative realizzate per le imprese;
- 1.2 Innovazione nell'accesso ai servizi;
- 1.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza;
- 1.4 Iniziative per l'interoperabilità dei dati.

Inoltre, in calce a ciascun servizio erogato, è indicato il c.d. "consuntivo" ossia l'insieme di informazioni tratto dalla dashboard della Transizione Digitale presente sul sito Infocamere.

2.1 Iniziative realizzate per le Imprese

Sono state intraprese numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale intesa come realizzazione di servizi fruibili on line dalle imprese, come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese e di connessione digitale di pubbliche amministrazioni.

Tra i servizi erogati on line ritroviamo:

- **il registro delle imprese**, interamente telematico, corredata da un contact center e da un servizio di assistenza on line;
- **il fascicolo informatico di impresa**, interamente telematico, accessibile alle Pubbliche Amministrazioni tramite web e consultabile da ciascuna impresa, titolare dei dati, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore;
- **la richiesta ed il rilascio telematico dei certificati d'origine**, per l'esportazione di merci;
- **la digitalizzazione dei libri sociali**;
- **Single Digital Gateway, impresainungiorno.gov.it e sportello unico per le attività produttive (SUAP)**;
- **il servizio URP per gli utenti del Registro Imprese di Napoli**
- **il Punto Impresa Digitale.**

2.1.1 Registroimprese.it - Registro delle imprese telematico

Il Registro delle Imprese, primo caso in Europa di Registro nativo in modalità completamente telematica, è il portale delle Camere di Commercio che contiene l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane a disposizione di cittadini, imprese, professionisti e Pubblica Amministrazione.

Uno strumento di trasparenza amministrativa, una fonte di dati ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, con cui è possibile effettuare analisi del tessuto imprenditoriale italiano creando valore per il Paese, accessibile a tutti sia per una rapida consultazione di visure, bilanci e fascicoli, sia in modo massivo e via web service (B2B).

Registroimprese.it è anche lo sportello virtuale per compilare ed inviare telematicamente online le pratiche che riguardano la nascita e la vita delle imprese. A integrazione e strettamente correlati al Registro delle Imprese, sono stati realizzati e messi a disposizione del mondo imprenditoriale i portali:

- Italyfrontiers - Start up e PMI innovative: è la vetrina digitale per le aziende innovative che permette di presentarsi a potenziali investitori in cerca di idee nuove da sostenere, aprendo una finestra sulle realtà più innovative all'inizio del loro percorso imprenditoriale. È una piattaforma in doppia lingua, gratuita e personalizzabile in cui sono presenti e ricercabili i profili di tutte le startup e PMI innovative italiane regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di commercio.
- Contrattidirete регистрационе.ит: è il portale dedicato alle imprese che collaborano per innovare e competere sul mercato. Su contrattidirete регистрационе.ит chiunque può trovare informazioni di carattere normativo sugli strumenti, l'iter da seguire e una guida dettagliata per la costituzione di una rete di imprese. Il tutto online e consultabile liberamente, senza autenticazione o registrazione. Sul sito sono inoltre presenti e aggiornate mensilmente le informazioni su tutte le reti di imprese costituite e iscritte al Registro delle Imprese, di cui è possibile scaricare l'elenco completo (PDF o CSV).
- Ateco: il portale on line che consente all'impresa e ai professionisti di ricercare i codici ATECO per l'attività che l'impresa intende svolgere e conoscere le norme che regolano e disciplinano la propria attività, a livello nazionale e regionale.
- Completano la disponibilità di servizi correlati al Registro delle Imprese strumenti quali Monitoraggi d'impresa, che consentono di monitorare periodicamente e in modo automatico il ciclo di vita di gruppi di imprese, selezionate puntualmente o in base a parametri territoriali o all'attività svolta.

Consuntivo: Servizi attualmente in condizioni operative (in allegato dashboard su Transizione Digitale che mostra il grado di attuazione dei servizi digitali)

2.1.2 Fascicolo Informatico d'Impresa

Il Fascicolo d'Impresa è un importante asset digitale nazionale che si configura come "contenitore" delle informazioni amministrative sull'impresa. Il numero complessivo, a livello nazionale, e comprende sia i fascicoli aperti da pratiche SUAP sia i fascicoli di interscambio dati (Accredia, ANAC, Ecocerved). La maggior parte delle consultazioni è avvenuta da parte dell'imprenditore tramite il Cassetto Digitale.

Consuntivo: percentuale imprese aderenti a tutto il 2024 rispetto al numero di imprese registrate al 31/12/2024: 30,27% (si veda l'allegato dashboard aggiornato).



2.1.3 Calcolo e Pagamento del Diritto Annuale

Il portale "Calcola e Paga" consente alle imprese il calcolo e il relativo pagamento in modalità completamente telematica dell'importo del Diritto Annuo dovuto dall'impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, come definito dalle normative vigenti.

Il portale è accessibile tramite SPID o CNS e consente il pagamento elettronico on line tramite il sistema PagoPA.

2.1.4 Certificati d'Origine

Il servizio Certificati di origine alimenta un archivio camerale per la produzione e conservazione dei Certificati e relativa documentazione che il Sistema Camerale rilascia alle imprese necessari per l'esportazione delle merci nei Paesi extra UE.

L'emissione dei Certificati di Origine viene garantita anche attraverso la richiesta telematica, oltre che allo Sportello camerale.

Consuntivo: Numero certificati emessi nel 2025 (alla data del presente provvedimento) è di 6.914 di cui il 38,93% in modalità "stampa in azienda" (si veda l'allegato dashboard);

Si rappresenta che la Camera di commercio di Napoli sarà interessata dalle sperimentazioni della Camera di Commercio Internazionale sul carnet ATA digitale.

2.1.5 Carte Cronotachigrafiche

La Carta tachografica è un dispositivo smart-card che consente l'utilizzo dell'unità di bordo Tachografo negli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci, a norma di Regolamento UE 165/2014. Le Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachografiche, gestendone l'intero ciclo di vita. Per ottenere una Carta Tachografica è possibile richiederla, oltre che allo sportello della Camera di Commercio, anche in modalità telematica utilizzando l'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachografica".

L'accesso al portale web "TACI – pratica telematica Carta tachografica" avviene tramite SPID o CNS e garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA.

Consuntivo: Il sistema TACI (modalità digitale) per il rilascio di carte tachografiche è attualmente operativo.

2.1.6 Erogazione di Contributi alle Imprese

La piattaforma consente di gestire, in modalità completamente telematica, i bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese e le relative domande ed è strettamente integrata e interoperabile con il Registro Nazionale degli Aiuti, consentendo la fruibilità automatica di strumenti di controllo nell'iter istruttorio delle pratiche di richiesta contributi presentate alle Camere di Commercio.

L'accesso al portale per la richiesta di contributi da parte degli imprenditori e professionisti è consentito tramite SPID o CNS. Il contesto emergenziale generato dalla pandemia ha reso prioritario per le Camere sostenere le imprese con interventi economici e supporto al credito.

Consuntivo: nel 2025 sono stati gestiti n. 7 Bandi promozionali con l'applicativo informatico gestito dalla società di sistema (1. Bando turismo, 2. Bando Internalizzazione, 3. Bando ammodernamento macchine e attrezzature, 4. Bando certificazione competenze, 5. Bando transizione energetica, 6. Bando P.I.D., 7. Bando Comuni provincia di Napoli).

2.1.7 Libri Digitali

Libridigitali.camcom.it è il servizio completamente online delle Camere di Commercio realizzato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Il servizio consente di conservare digitalmente, a norma e nel rispetto della Privacy, i libri sociali e fiscali delle imprese senza più la necessità di dover bollare e vidimare i libri cartacei. Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo.

L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a una persona di sua fiducia delegata. I documenti sono marcati temporalmente ad ogni caricamento, organizzabili per tipologia e categoria e ricercabili anche per parole chiave. Il servizio è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico.

Consuntivo: Numero Libri digitali vidimati: 43, 63 documenti, totale di 469 pagine.

2.1.8 Pagamenti Elettronici e Integrazione della Piattaforma Pago PA

Il Sistema Camerale, tramite Unioncamere, ha aderito alla piattaforma pagoPA con comunicazione ad AgID del 22 dicembre 2015, nr 30969.

Dal punto di vista operativo InfoCamere è stata nominata Intermediario Tecnologico. Tale adesione e l'integrazione di pagoPA sui servizi online del Sistema Camerale permettono alle Camere di Commercio di rispondere adeguatamente alle previsioni normative sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione. I pagamenti di alcuni servizi camerali sono già oggetto di integrazione con PagoPa.

Si tratta dei pagamenti relativi al Diritto Annuale, alle pratiche SUAP ed al rilascio di firma digitale e carte cronotachigrafiche.

In tale ambito sarà adottato in forma sempre più ampia il servizio "MoPA – modulo di pagamento pagoPA", che ha reso disponibile nel corso del 2020 l'avviso di pagamento (c.d. modello 3) utile alla gestione dei pagamenti presso le sedi camerali in alternativa al bollettino di c.c. postale o bonifico bancario.

Inoltre l'Ente può valutare l'utilizzo di un modulo di pagamento via pagoPA (c.d. modello 1) sempre fornito da InfoCamere, da inserire nei siti camerali. Il pagamento dei servizi attraverso il sito camerale sarà ulteriormente sviluppato da parte della Camera in base alla dimensione e tipologia dei servizi.

Consuntivo: Servizi attualmente in condizioni operative.

2.1.9 Single Digital Gateway -Impresainungiorno.gov.it - Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)

Il Single Digital Gateway (Sportello Digitale Unico) è disciplinato dal Regolamento comunitario n.1724/2018. Si tratta di una delle iniziative più importanti per migliorare il mercato unico europeo, esso infatti costituisce il punto di riferimento digitale per guidare i cittadini e le imprese alle



informazioni su norme, diritti e procedure di ogni stato membro ed essere indirizzati ai siti web in cui si possono eseguire le procedure online; inoltre, gli utenti in cerca di assistenza sono guidati verso i servizi di risoluzione dei problemi.

Il Sistema delle Camere di commercio è direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto poiché – in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Servizi (la direttiva 2006/123/CE) – www.impresainun giorno.gov.it, che è la piattaforma nazionale di supporto ai procedimenti digitali dei SUAP e di altri soggetti pubblici, rappresenta anche il riferimento italiano del Single Digital Gateway attraverso il quale le imprese accedono alle informazioni relative al diritto di stabilimento e/o alle prestazioni transfrontaliere temporanee negli stati membri dell'Unione Europea.

Il portale *impresainun giorno* è anche il punto di accesso al SUAP, lo sportello on line per gli adempimenti d'impresa verso i Comuni e le altre Amministrazioni locali. Ad oggi, circa il 79,34 % dei Comuni si avvalgono del portale della Camera di Commercio di Napoli, mentre è del 14,40% la percentuale di adesione al servizio "impresainun giorno.gov.it", accessibile dagli imprenditori e professionisti con la propria identità digitale, SPID o CNS. Con l'aiuto del portale è possibile compilare telematicamente la pratica, firmarla digitalmente, versare online tramite PagoPA gli importi dovuti e pagare anche eventuali bolli attraverso il servizio @e.Bollo.

Consuntivo: (vedasi dashboard allegato aggiornato).

2.1.10 Il Servizio di URP per gli utenti del Registro Imprese

Attualmente è presente un ufficio cosiddetto "URP" che risponde anche telefonicamente e a mezzo email per informazioni all'utenza sullo stato di avanzamento delle pratiche telematiche inviate ed indirizza l'utenza per la risoluzione delle varie problematiche connesse. L'Ente ha in animo di potenziare il servizio con un sistema risponditore avanzato, in grado di fornire risposte automatizzate con l'utilizzo di intelligenza artificiale a mezzo chat.

Consuntivo: servizio attualmente in condizioni operative.

2.1.11 Punto Impresa Digitale (PID)

I Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) di tutti i settori economici.

Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media. Le Camere hanno realizzato, attraverso i Pid, una rete formativa capillare per le imprese con il fine di diffondere la cultura digitale per le piccole e medie imprese, focalizzata sulle innovazioni tecnologiche 4.0 e al contempo facilitando l'utilizzo della Firma digitale e sostenendo la diffusione dello Spid.

Consuntivo: si veda l'allegato dashboard aggiornato.

2.2 Innovazione nell'accesso ai servizi

La facilitazione dell'accesso alle basi informative delle Camere di commercio e la semplicità di fruizione dei dati stessi sono stati resi possibili, oltre che dallo Spid, dall'introduzione di nuove tecnologie alla base di servizi quali il Cassetto digitale dell'imprenditore, i servizi remoti per il rilascio l'identità digitale/CNS.

Consuntivo: al 15 dicembre 2025, il numero di imprese aderenti a Impresa Italia (ex Cassetto Digitale dell'imprenditore) è il 50,77% del totale imprese iscritte a tutto il 2024 a fronte di una media nazionale del 56,95%. Il numero di dispositivi per l'identità digitale è pari al 3,53% delle imprese iscritte a tutto il 2024.

2.2.1 impresa.italia.it

Tutti i documenti ufficiali dell'impresa gestiti dalla Camera di Commercio sono accessibili nel portale impresa.italia.it. Nel Cassetto Digitale dell'imprenditore è possibile trovare: la Visura aggiornata (anche in inglese), lo stato di evasione delle pratiche inviate al Registro Imprese o al SUAP, i bilanci, il fascicolo d'impresa e altri utili documenti.

L'accesso al Cassetto Digitale dell'imprenditore impresa.italia.it è consentito tramite SPID o CNS.

Consuntivo: al 15 dicembre 2025, le Imprese aderenti sono il 50,77% (si veda l'allegato dashboard aggiornato).

2.2.2 Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale)

DigitalDNA è il kit di identità digitale comprensivo di CNS e firma digitale, utilizzabile anche da dispositivi mobili. È richiedibile anche on line con riconoscimento da remoto ed è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico. Presso la Camera è possibile anche il rilascio di SPID, sistema di autenticazione e accesso per i servizi offerti on line dalle Pubbliche Amministrazioni.

Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo. L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a una persona di sua fiducia delegata. I documenti sono marcati.

Consuntivo: al 15 dicembre 2025, la percentuale di dispositivi emessi rispetto la percentuale imprese registrate nel 2024 è del 3,53% (vedasi dashboard aggiornato).

2.3 Attività e strumenti adottati per l'efficienza

La continua evoluzione del contesto nel quale operano le Camere di Commercio ha di fatto portato ad un aumento della complessità gestionale, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo.

Consuntivo: si veda si veda l'allegato dashboard aggiornato.

2.3.1 Smart working - Collaboration, VoIP VPN e VDI

Sono sistemi tecnologici che consentono di efficientare il lavoro del personale dell'Ente, di adottare modalità di lavoro agile mediante l'accesso da remoto alle applicazioni e ai servizi della propria sede di lavoro.

Collaboration: l'adozione di GMAIL, come strumento di Collaboration e Communication, consente una piena condivisione di contenuti, è possibile condividere files, eseguire editing da interfaccia web, scambiare informazioni via chat e videoconferenza per una comunicazione completa disponibile su tutti i dispositivi di uso comune, dal PC al tablet allo smartphone, questi strumenti di comunicazione rendono indipendenti le attività svolte dalla locazione fisica degli



interlocutori. La piattaforma Google rende inoltre particolarmente fluida la comunicazione anche con enti esterni che, pur disponendo di loro piattaforme di comunicazione, non hanno difficoltà a collaborare visto la conoscenza diffusa della piattaforma proposta.

Le tecnologie *VoIP*, *VPN*, *VDI* sono strumenti di connessione per il lavoro fuori sede, in particolare:

VoIP (Voice over Internet Protocol) è una tecnologia che permette di effettuare chiamate vocali e videochiamate su Internet, convertendo la voce in dati digitali (pacchetti) invece di usare la tradizionale linea telefonica analogica, offrendo maggiore flessibilità, costi ridotti e funzionalità avanzate come chiamate tra dispositivi connessi e integrazione con software aziendali.

VPN (Virtual Private Network) consente di utilizzare la rete Internet ed i collegamenti a banda larga in modo sicuro e riservato per accedere ad applicazioni tipiche di una rete Intranet.

VDI (Virtual Desktop Infrastructure) è una soluzione software che consente ad un sistema fisico di ospitare più sistemi virtuali finalizzati alla condivisione di risorse di uno o più sistemi fisici. Questa tecnologia permette un consolidamento di più sistemi su un numero minore di sistemi analoghi e, a regime, permette di sostenere minori investimenti di capitale, minor consumo di energia e soprattutto minori costi di gestione. L'utente può accedere al Virtual Desktop da un qualsiasi dispositivo fisico (PC, thin client, PDA, Smartphone) in grado di connettersi da qualsiasi rete (locale o internet) al server.

Nell'ambito della collaboration, sia da remoto che in presenza, lo strumento l'intera piattaforma Google si sta confermato estremamente valido nella condivisione di contenuti, files, editing da interfaccia web, videoconferenza.

Consuntivo: La tendenza all'uso degli strumenti adottati per l'efficienza mostra un consolidato aumento con il trascorrere degli anni e il progresso tecnologico.

2.3.2 Gestione documentale digitale

L'applicativo informatico di Gestione Documentale in uso presso la Camera di commercio consente una corretta gestione del Protocollo Informatico nel rispetto delle regole presenti nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e fornisce gli strumenti necessari per l'organizzazione ed il governo completamente digitale della documentazione ricevuta, inviata o comunque prodotta dall'Amministrazione per l'esecuzione e gestione dei flussi procedurali. La corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione a norma dei documenti informatici effettuati tramite la soluzione informatica consente alla Camera di Commercio di ottenere positivi risultati in termini di efficienza, tempestività e minori costi.

Il servizio di Gestione Documentale è ampiamente integrato e integra altri servizi informatici presenti e utilizzati all'interno dell'Ente quali, a titolo di esempio, la conservazione sostitutiva digitale a norma, la firma digitale, la firma grafometrica e remota, il Registro Imprese, l'INI-PEC e la rubrica degli indici IPA. L'accesso al servizio è garantito tramite le credenziali dell'utente.

Consuntivo: servizio attualmente in condizioni operative.

2.3.3 Delibere e determine

Il Servizio Delibere e Determine permette la completa gestione digitale dei flussi deliberativi e determinativi che caratterizzano le Pubbliche Amministrazioni, comprendendo l'insieme dei dati caratteristici della delibera/determinazione, ma anche la produzione del documento e tutta la documentazione (allegati) che va normalmente ad integrare l'atto. Il Servizio Delibere e Determine è integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali sistemi si evidenziano il sistema di Pubblicamera e l'Albo online per l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi.

Consuntivo: servizio attualmente in condizioni operative.

2.3.4 Contabilità camerale e pagamenti digitali

Il servizio di Contabilità fornisce gli strumenti informatici e digitali necessari alla gestione della contabilità degli Enti del Sistema Camerale, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina specifica del bilancio d'esercizio, nonché dai principi contabili generali.

Il sistema è strutturato in modo da consentire la migliore efficienza nella gestione delle seguenti attività e funzionalità: gestione del DPR 254/2005, Budgeting, Oneri/Uscite, Proventi/Entrate, Ciclo Attivo e passivo, Contabilità Generale, Contabilità Gestionale, Reporting.

Il servizio Contabilità è fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali si evidenziano la gestione del Diritto Annuale, l'amministrazione del personale, il sistema di gestione e assegnazione contributi e bandi, la gestione dell'ordinativo bancario informatico per i mandati e le reversali.

Consuntivo: servizio attualmente in condizioni operative.

2.4 Iniziative per l'interoperabilità dei dati

Nel corso degli anni passati, la politica di interscambio dati è stata valorizzata con numerose convenzioni in forza dell'art.7 della L. 580/93. Tramite lo strumento della convenzione sono stati resi accessibili ed elaborabili i dati contenuti nel registro imprese ed in altre banche dati, in base alle necessità di istituto delle Amministrazioni. In taluni casi gli Enti hanno richiesto anche dei servizi di elaborazione configurazione dei dati e ciò ha comportato il ristoro dei costi conseguenti. Nell'ambito del sistema camerale le date di riferimento sono quelle relative alla prima convenzione sottoscritta, rinnovata poi alle rispettive date di scadenza. Tutte le convenzioni in elenco sono attualmente attive nel sistema camerale.

Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere	scambio dati	20/05/2019
Convenzione	Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ Infocamere	scambio dati	20/12/2018
Convenzione	Unioncamere/ Banca D'Italia	scambio dati	29/01/2018
Convenzione	Ministero dell'interno/ Unioncamere		2016
Convenzione	Ministero della salute/ Unioncamere	accesso dati	01/05/2016
convenzione	Unioncamere/ Anci/ Infocamere	servizi suap	27/04/2016
Convenzione	Unioncamere/ comune di Roma/Infocamere	accesso dati	27/04/2016



convenzione	Unioncamere/ ragioneria dello stato/ Infocamere	accesso dati	01/12/2015
Convenzione	INAIL/ Unioncamere	Scambio e accesso reciproco ai dati archivi telematici	14/02/2013
Convenzione	Regione Lazio/ Unioncamere	fruizione dei dati	13/09/2013
Convenzione	INPS/ Unioncamere	Scambio dati	01/06/2012
Convenzione	Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) / Unioncamere	Cooperazione applicativa dei sistemi informatici, scambio di informazioni e adempimenti	30/07/2012
Convenzione	Unioncamere/ Infocamere/ Ragioneria Generale dello Stato	Descrizione, modalità di accesso e fruizione dei dati tramite cooperazione applicativa SPC-Coop	04/12/2102
Convenzione	Unioncamere/ Infocamere /Istat	Scambio e accesso ai dati contenuti negli archivi da esse gestiti	18/09/2012
Convenzione	Infocamere/ Accredia/ Unioncamere	Regolazione modalità di accesso ai dati contenuti negli archivi informatici di Accredia	27/07/2012
Convenzione	agenzia entrate/ Unioncamere	scambio dati	29/10/2010
Convenzione	Unioncamere/ IMQ	test di laboratorio eseguiti da IMQ.	2007
Convenzione	Unioncamere/ Agenzia Entrate Puntofisco	accesso dati	2007
Convenzione	Ministero della Giustizia	accesso dati	27/10/2004
Convenzione	Regione Campania/Comando regionale dei Carabinieri Forestale della Campania/ Comando regionale della Guardia di Finanza/ A.R.P.A.C./ Città Metropolitana di Napoli/ province di AV, BN, CE e SA/ compartimento Campania Basilicata della Polizia Stradale/ Gruppo regionale dei Carabinieri Tutela per l'Ambiente/ Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli	accesso dati	2017

3 Iniziative progettuali per il prossimo triennio

La semplificazione dei procedimenti amministrativi è una condizione essenziale per accrescere la competitività delle imprese e quindi dei territori.

Nei prossimi anni la Camera di commercio di Napoli proseguirà nell'attività di favorire la digitalizzazione delle imprese, in quanto questa permette il raggiungimento di importanti risultati su:

- la riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche;
- l'eliminazione di adempimenti non necessari o obsoleti;
- lo snellimento delle procedure;
- la fruizione dei servizi on line da parte dell'utenza.

La Camera di commercio di Napoli ha attivato una serie di servizi diretti a semplificare le procedure rivolte alle imprese e all'utenza dell'ente:

- Cassetto e domicilio digitale: punto di accesso gratuito ad informazioni e documenti ufficiali e aggiornati in tempo reale della propria impresa
- Firma digitale da remoto: servizio che consente di ottenere la propria Firma digitale CNS direttamente online senza la necessità di recarsi in Camera di Commercio per il riconoscimento personale.
- Fatturazione elettronica: servizio online gratuito che permette alle PMI di emettere, trasmettere e conservare a norma le fatture elettroniche
- Libri Digitali: servizio che consente alle imprese di gestire e conservare digitalmente libri sociali e contabili e che sostituisce completamente le tradizionali modalità cartacea di tenuta, vidimazione, archiviazione e conservazione a norma dei Libri
- Registro imprese: servizio che permette di accedere a visure, bilanci, copia atti, apertura ditta individuale, cancellazione ditta individuale, inserimento PEC
- Suap: interfaccia telematica tra cittadino e pubbliche amministrazioni competenti in materia di attività produttive

Inoltre, la Camera di Commercio di Napoli svilupperà un piano formativo di crescita e sviluppo del capitale umano, nella prospettiva del rafforzamento della capacità amministrativa e dunque nella generazione di valore pubblico, incentrato su le competenze per l'attuazione delle transizioni amministrativa, digitale ed ecologica e di quelle che caratterizzano i processi di innovazione attivati dal PNRR e quelli scaturenti dall'applicazione dell'intelligenza artificiale (AI) per migliorare l'efficienza e i servizi.

In questo capitolo si segnalano le iniziative che sono già ad un livello operativo di esecuzione che hanno avuto o avranno un impatto nel triennio 2024-2026. Le descrizioni dei progetti sono accompagnati da una breve segnalazione di iniziative che la Camera di commercio può intraprendere per accompagnare sul proprio territorio l'azione, con effetti di amplificazione e valorizzazione della capacità di impatto sulla trasformazione digitale sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo, determinando in tal modo benefici per il tessuto imprenditoriale del territorio e per l'organizzazione digitale dei processi di lavoro della stessa Camera di commercio.

3.1 Ulteriori Sviluppi per la digitalizzazione del Registro delle Imprese

Individuazione dei Titolari effettivi

L'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio individua il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo ovvero di quelle informazioni che consentono di risalire all'identità delle persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una struttura societaria (persona giuridica) o in un trust (e istituto affine).

Attualmente la normativa del Titolare Effettivo, per la parte relativa agli accreditamenti per la consultazione della banca dati da parte di organi di polizia, magistratura ed ordini professionali e al vaglio della Corte di Giustizia dell'UE

L'accesso, con le modalità previste dalle norme, ai dati contenuti nel registro dei titolari effettivi è anche una azione prevista dal IV Action Plan italiano per l'open government.

Le Camere di commercio già impegnate a partire dal mese di maggio 2021 in uno sforzo di carattere organizzativo destinato alla costituzione del nuovo archivio nel quale gli amministratori dei soggetti obbligati, ben oltre un milione di soggetti giuridici, attualmente ricevono le dichiarazioni attraverso pratica telematica per il popolamento dei database.

Ai fini della gestione delle pratiche telematiche inviate al registro delle imprese sono utilizzati strumenti che consentono una verifica istruttoria sulla regolarità delle pratiche il più possibile automatizzati, permettendo così agli uffici di limitare il proprio carico di lavoro ad aspetti di carattere qualitativo.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera predispone una adeguata informazione destinata ai soggetti obbligati al conferimento dei dati; inoltre la Camera pianifica eventi formativi destinati ai soggetti ammessi alla consultazione dei dati.

Fascicolo informatico d'impresa – processo di input dati al REA

Le Camere di commercio hanno dato seguito al "progetto Fascicolo" fin dagli albori della norma istitutiva e ne hanno realizzato la piattaforma digitale di supporto prendendo spunto dalla normativa vigente che come detto prima prevede il conferimento alla Camera di commercio competente per territorio delle informazioni/documenti trattati a seguito di procedimento amministrativo SUAP. La raccolta dei documenti avviene in modo dinamico, attraverso un sistema interoperabile che aggiorna le informazioni contenute nel Fascicolo ogni volta che l'impresa incrocia il SUAP per svolgere un adempimento.

Al fine di completare il servizio già reso alle pubbliche amministrazioni che consultano i dati dei fascicoli attraverso la piattaforma VerifichePa e agli imprenditori che hanno sempre a disposizione tutti i dati delle proprie aziende attraverso il "Cassetto digitale", si attende l'emanazione di un regolamento esecutivo (previsto dalla norma) che stabilisca nei dettagli obblighi e regole sia sul fronte del conferimento delle informazioni e dei documenti al Fascicolo che sulla successiva fase d'interrogazione.



Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera informa i SUAP che non gestisce in delega o in convenzione tramite la piattaforma impresainun giorno (dove invece il collegamento con il REA e il fascicolo avviene attraverso interoperabilità) con riguardo agli obblighi di legge circa il versamento dei dati e documenti presso il REA per essere inseriti nel fascicolo informatico di

Cancellazioni d'ufficio

L'art. 40 del D.L. "Semplificazioni" individua nuovi ambiti di iniziativa per il Sistema Camerale. La norma affida maggiore autonomia alle Camere nella cancellazione d'ufficio delle imprese allargandone anche il perimetro. Per adempire alla nuova norma il Sistema Camerale sarà impegnato nel corso del 2024 attuando interventi che utilizzano tutte le forme di comunicazione digitale con gli interessati effettuando così la cosiddetta "pulizia del registro", utile alla corretta rappresentazione dell'economia locale.

3.2 Accessi e Comunicazione Digitale

Il Domicilio Digitale attraverso il cassetto digitale

Ogni Camera di Commercio ha in corso attività di diffusione presso gli imprenditori dello strumento del "cassetto digitale dell'imprenditore" con un proprio piano di comunicazione e organizzazione dei contatti. Il nuovo contesto richiede un rinforzo di tali iniziative a favore del contatto digitale tra Ente e Imprese.

Il Sistema Camerale ha scelto di investire con decisione nella direzione di offrire agli imprenditori italiani una casa digitale. Il nuovo servizio, che da quando è stato presentato ad oggi ha raccolto l'adesione a livello nazionale di oltre 900.000 imprese e con una crescita giornaliera superiore a mille nuove adesioni, si è naturalmente candidato a divenire il "punto di contatto" digitale tra la PA italiana ed ogni impresa.

Il cassetto digitale sarà al centro di alcune linee d'azione di rilevanza strategica:

- assegnazione presso il cassetto digitale di un domicilio digitale per quelle imprese che non si sono dotate di PEC come previsto dal D.L. "Semplificazioni" all'articolo 37;
- ampliamento dei servizi disponibili per l'imprenditore, con particolare attenzione alle comunicazioni relative ad aiuti e contributi previsti per la ripartenza economica;
- apertura di un canale bidirezionale di comunicazione digitale che possa rappresentare un punto di riferimento per i contatti tra Camere/Amministrazioni e Imprenditore.

In termini di priorità si affronterà inizialmente quanto previsto dall'articolo 37. La norma prevede un domicilio digitale presso impresa.italia.it, ovvero uno strumento introdotto nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che può essere attuato tramite un servizio di "recapito certificato qualificato" ai sensi eIDAS (Regolamento comunitario) oppure tramite PEC. In base alla regolamentazione vigente, InfoCamere provvederà alla certificazione del domicilio presso il



cassetto digitale. Parallelamente, sarà necessario allestire un adeguato processo per l'applicazione delle sanzioni per le imprese inadempienti. Per questo sarà necessario preventivamente "pulire" il Registro, attuando quanto previsto in merito alle cancellazioni d'ufficio nel Registro Imprese (art. 40 del D.I. Semplificazioni).

Tutte le comunicazioni via pec al domicilio digitale assegnato d'ufficio hanno efficacia legale e la camera è già stata impegnata e lo sarà anche per il 2024 in un'opera di sensibilizzazione dell'imprenditori sull'argomento.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera valuta l'andamento della diffusione del cassetto nel proprio territorio e di conseguenza predisponde un piano con gli obiettivi di diffusione del cassetto presso gli imprenditori.

Processo di rilascio in remoto delle identità digitali

Un primo obiettivo riguarda il canale di riconoscimento da remoto che consentirà all'imprenditore di ottenere la propria identità digitale, e i dispositivi a corredo, per utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi e la firma digitale, nella piena garanzia di compliance normativa, permettendogli quindi di accedere a tutti i servizi on line del Sistema camerale e della PA e di firmare digitalmente qualsiasi documento informatico, in piena sicurezza e mobilità.

Il servizio di riconoscimento da remoto può essere erogato anche in forma centralizzata grazie a InfoCamere (Ente Certificatore). Il servizio si articola su 4 fasi principali: prenotazione e pagamento via PagoPA, riconoscimento, postalizzazione e consegna all'imprenditore.

Rispetto alla tradizionale erogazione del servizio presso lo sportello della Camera di Commercio il processo on line presenta vantaggi che la Camera intende perseguire a vantaggio dell'imprenditore:

- mette l'imprenditore al centro del servizio;
- consente all'imprenditore di scegliere il momento del riconoscimento più comodo evitando il rischio di attese presso la sede camerale;
- azzera i costi di spostamento per raggiungere la sede camerale;
- può essere utilizzato anche in piena mobilità usando sia smartphone che tablet;
- oltre alla comodità d'accesso, i tempi di riconoscimento sono inferiori al tempo necessario per rilasciare un dispositivo presso lo sportello;
- la consegna del dispositivo avviene presso l'indirizzo più comodo per l'imprenditore senza doversi recare necessariamente presso la sede camerale;
- è totalmente dematerializzato e tutti i documenti sono conservati a norma garantendo totale trasparenza e sicurezza;
- viene utilizzato il canale di pagamento PagoPA totalmente compliance alla normativa;

□ consente all'Ente di fruire di servizi centralizzati di riconoscimento, produzione e spedizione con conseguente migliore organizzazione delle risorse interne.

Completamento accesso obbligatorio con SPID - CNS e CIE

Le Camere di Commercio rendono accessibili i servizi digitali ai nuovi utenti tramite identità digitali.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera informa la propria utenza in merito agli strumenti di identità necessari per l'accesso ai servizi.

Valorizzazione dell'accesso ai servizi del Sistema e ai servizi locali

Il sito camerale è lo strumento principale per dare massima evidenza ai servizi digitali della Camera. È il canale del riconoscimento da remoto e dei servizi digitali quali fatturazione elettronica e libri digitali, ma soprattutto offre visibilità ai servizi forniti dai PID per fornire servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate, quali i Digital Innovation Hub e i Centri di competenza ad alta specializzazione così come previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0.

Spunti per linee progettuali della Camera

La Camera valuta ed eventualmente pianifica una revisione del sito dell'Ente per dare massima visibilità a servizi e strumenti legati al mondo digitale.

App IO e accesso ai servizi camerali – processo di esposizione nella piattaforma di specifici servizi

Le Camere di Commercio, nell'ambito delle azioni coordinate dall'Unione nazionale e dalla società di sistema InfoCamere, procederanno all'attività di accreditamento a IO, l'app dei servizi pubblici, affinché siano resi accessibili i servizi di carattere nazionale, in particolare partendo con alcuni ambiti di particolare urgenza:

- riconoscimento da remoto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- calcolo e pagamento del diritto annuale;
- Digital Assessment e più in generale i servizi PID.

Oltre all'iniziativa nazionale, la singola Camera può iscrivere direttamente l'Ente per rendere possibile l'accesso a fronte di eventuali ricerche sul territorio da parte dei cittadini.

Ambito accesso servizi locali: oltre all'esposizione di servizi nazionali, la Camera valuta ed eventualmente pianifica l'iscrizione del proprio ente direttamente nel sistema IO, finalizzata all'offerta di notifiche sui servizi digitali erogati dalla Camera di Commercio e descrizione dei servizi come pubblicati nel sito istituzionale.



4 Le competenze digitali del personale del sistema camerale e l'impegno per la formazione 4.0 rivolta alle PMI

Un'azione trasversale a tutti i progetti e programmi di trasformazione digitale indicati nei capitoli precedenti si focalizza sul potenziamento delle competenze digitali delle risorse umane.

4.1 La strategia italiana per le competenze digitali

Il documento di riferimento che riassume gli elementi fondanti la strategia per il potenziamento delle competenze digitali è quello approvato nel luglio 2020 con DM del Ministro per l'innovazione tecnologica a cui Unioncamere ha partecipato. Sono principi di base della Strategia i seguenti elementi:

Educazione al Digitale- cultura informatica e competenze digitali sono requisiti essenziali della cittadinanza; pubblico e privato devono investire risorse nel loro sviluppo in quanto fattori determinanti per la crescita, la competitività, la creazione di valore pubblico e il benessere del Paese, combattendo ogni forma di analfabetismo digitale anche attraverso la scuola, l'università e i mezzi di comunicazione di massa.

Cittadinanza Digitale: la tecnologia digitale può favorire lo sviluppo di una nuova forma di cittadinanza basata su informazione di qualità, partecipazione alle deliberazioni, interazione civica e su un rapporto più efficace tra cittadini e Pubblica Amministrazione; il digitale progettato ponendo attenzione ai diritti dei cittadini può diventare mezzo e linguaggio comune nel dialogo tra cittadini, amministrazioni pubbliche e imprese e contribuire al superamento delle diseguaglianze.

In tema di accompagnamento alle imprese nella trasformazione digitale dei propri processi di business, un ruolo attivo viene svolto, attraverso una stretta sinergia pubblico-privato, dal Ministero delle Imprese e del made in Italy (MiMIT). In parallelo ai Competence Center, che svolgono funzioni di supporto al trasferimento tecnologico, di sperimentazione delle nuove tecnologie abilitanti e di alta formazione sulle tecnologie, insieme alle Associazioni di categoria e al sistema Camerale, è stato creato un percorso di sviluppo che vede in campo l'azione coesa dei PID, Punti Impresa Digitale, dei DIH, Digital Innovation Hub, fino ad arrivare agli EDIH, gli European Digital Innovation Hub. Un complesso di nodi strutturali che, attraverso parole d'ordine quali sperimentazione, trasferimento tecnologico, formazione costituisce l'ossatura con la quale vengono offerte e testate le policy 4.0 messe in campo dall'Amministrazione.

Il sistema pubblico, di contro, sta portando avanti una serie di attività sul fronte delle competenze digitali dei dipendenti pubblici volte a definire e sistematizzare set di competenze chiave in funzione dei diversi profili professionali e del diverso ruolo assunto nel processo di attuazione della trasformazione digitale (specialisti IT, dirigenti e dipendenti pubblici); attivare interventi di rilevazione dei fabbisogni di competenze e di formazione; promuovere il rafforzamento delle competenze digitali attraverso il turnover.

La domanda di formazione risulta, peraltro, ancora più accentuata a seguito dell'affermazione dello smart working come modalità di lavoro necessaria anche in ambito pubblico per fronteggiare la passata emergenza sanitaria da Covid-19 e, poi, come modalità di lavoro ordinaria.

Alla base della definizione delle competenze indispensabili è stato realizzato il Syllabus

"Competenze digitali per la PA" che è il documento che descrive l'insieme delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Il Syllabus rappresenta lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per la definizione di percorsi formativi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati.

4.2 I programmi per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

Sulla base di questi obiettivi sopra descritti, nel sistema camerale, sono in corso di svolgimento i seguenti progetti di sostegno alla trasformazione digitale tramite il potenziamento delle competenze digitali diffuse:

- La formazione sulle competenze digitali, a partire da quelle definite dal Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, sul livello di base per la totalità del personale del sistema camerale;
- La formazione sulle competenze digitali sul livello intermedio ed avanzato destinata al personale individuato tra quelli coinvolti nei processi di lavoro a maggior impatto sulla trasformazione digitale;
- Partecipazione a percorsi di potenziamento delle soft skill per il contatto con le imprese sui servizi digitali con impatto sulla trasformazione digitale;
- Partecipazione a community professionale intranet di crescita della cultura digitale e di laboratori di innovazione dei servizi digitali (bacino di utenza potenziale di 800 persone);
- Implementazione, con la collaborazione di Infocamere, di applicativi per la resa di servizi camerali attraverso piattaforme digitali progettate *ad hoc*;

In questo contesto, la Camera di Commercio di Napoli, attraverso la formazione, intende in particolare impegnarsi per rafforzare e sviluppare la "cultura digitale" (in termini di competenze digitali, competenze trasversali e qualità caratteriali) in favore dei dipendenti camerali quale condizione essenziale per consentire l'adattamento dei servizi nell'era digitale. È necessario, infatti, che tutti i dipendenti siano in grado di comprendere, accettare e adottare i nuovi strumenti a disposizione ed i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano per poter arrivare a farsi promotori essi stessi di innovazione. Ciò al fine di migliorare il servizio, il rapporto con il cittadino e la qualità del proprio lavoro. L'Ente intende, inoltre, proseguire con i corsi di formazione finalizzati a sviluppare e aggiornare le competenze legate alle soft skills, abilità trasversali che riguardano relazioni e comportamenti delle persone in qualsiasi contesto lavorativo e che contribuiscono in misura, spesso significativa, a migliorare la qualità del lavoro svolto e a promuovere il cambiamento "digitale" nella gestione del servizio alle imprese.

Nell'individuazione dei percorsi formativi, affinché gli stessi risultino efficaci, si terrà conto dei livelli di competenza digitale dei lavoratori e si prediligeranno corsi di formazione di breve durata e facilmente accessibili, volti a fornire conoscenze e sviluppare abilità direttamente connesse al proprio contesto lavorativo e funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'ente. Tal linee progettuali troveranno ulteriore e specifica definizione nel Piano della formazione annuale e nel Piano Operativo del Lavoro Agile.



5 Misura delle iniziative

La misura dei risultati delle iniziative nazionali è coordinata da Unioncamere che, nell'ambito di una rilevazione di indicatori di efficacia dell'azione di sistema ha individuato una prima famiglia di misurazioni.

Questo paragrafo elenca i principali indicatori oggetto di possibile misurazione in un apposito cruscotto triennale in corso di perfezionamento a cura di un gruppo di lavoro trasversale all'organizzazione, cui fanno capo le diverse attività di digitalizzazione. Nel corso del 2022 sono stati affinati gli indicatori che rispondevano meglio alle prime necessità di misurazione.

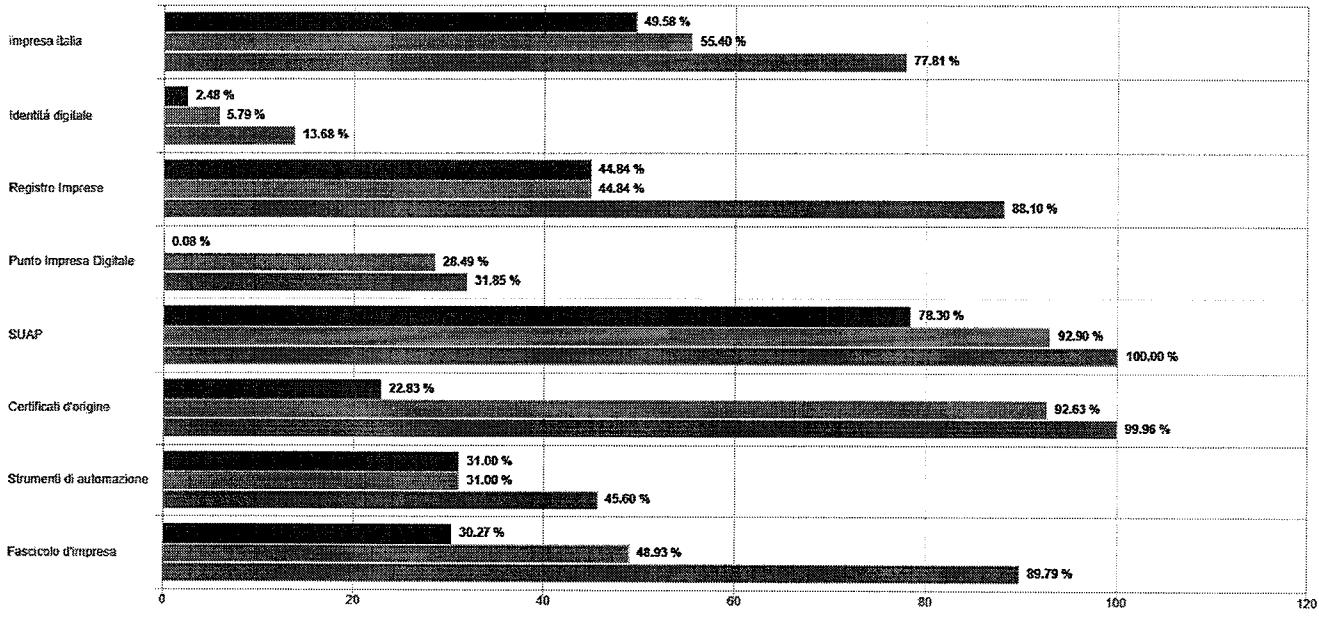
Si veda in proposito l'allegata dashboard relativa alla Transizione Digitale.

Dashboard per il monitoraggio della Transizione Digitale - Camera di Commercio di Napoli

A disposizione dei Responsabili della Transizione Digitale, il monitoraggio dei singoli indicatori (denominati KPI) della propria Camera di commercio.

Report totale

30/09/2025



● Valore Ente (A) ● Max regionale (B) ● Media top 3 nazionale (C)

Ambito	Indicatore	% rispetto al				
		Valore Ente (A)	Max regionale (B)	Media top 3 nazionale (C)	max regionale (A/B)	% rispetto alla media top 3 (A/C)
impresa italia	% adesioni	49.58 %	55.40 %	77.81 %	89.48 %	63.71 %
Identità digitale	% dispositivi emessi	2.48 %	5.79 %	13.68 %	42.78 %	18.11 %
Registro Imprese	% visure online	44.84 %	44.84 %	88.10 %	100.00 %	50.89 %
Punto Impresa Digitale	% partecipanti ad eventi	0.08 %	28.49 %	31.85 %	0.27 %	0.24 %
SUAP	% comuni aderenti	78.30 %	92.90 %	100.00 %	84.28 %	78.30 %
Certificati d'origine	% certificati stampati in azienda	22.83 %	92.63 %	99.96 %	24.65 %	22.84 %
Strumenti di automazione	% pratiche evase con strumenti automatici	31.00 %	31.00 %	45.60 %	100.00 %	67.98 %
Fascicolo d'impresa	% imprese che alimentano il Fascicolo	30.27 %	48.93 %	89.79 %	61.86 %	33.71 %

impresa italia

302.775
totale imprese registrate

al 31/12/2024

49.58 %
% imprese aderenti

ad impresa italia sul totale imprese registrate (al 31/12/2024)

6.59 %
% nuove adesioni

ad impresa italia dal 01/01/2025 sul totale imprese registrate al 31/12/2024

Media nazionale	54.87 %
Media regionale	52.10 %
Media top 3 nazionali	77.81 %

Fonte cruscotto impresa.italia.it



500

dispositivi di firma emessi su Sportello Online

dal 01/01/2025

2.48 %

% dispositivi di firma emessi

dal 01/01/2025 sul totale imprese registrate al 31/12/2024

6.67 %

% dispositivi di firma emessi su Sportello Online

sul totale dispositivi emessi dal 01/01/2025

Media nazionale	5.50 %
Media regionale	3.78 %
Media top 3 nazionali	13.68 %

Fonte MiCo (Misurazione Consumi)

Registro Imprese - Visure online

44.84 %

% di visure erogate online

rilevate tramite Telemaco clienti diretti dal 01/01/2025 sul totale delle imprese registrate al 31/12/2024

Media nazionale	53.66 %
Media regionale	39.46 %
Media top 3 nazionali	88.10 %

Fonte MiCo (Misurazione Consumi)

Punto Impresa Digitale

0.08 %

% di partecipanti a eventi organizzati dalle Camere di Commercio

dal 01/01/2018 sul totale delle imprese registrate al 31/12/2024

Media nazionale	7.86 %
Media regionale	10.48 %
Media top 3 nazionali	31.85 %

Fonte DINTEC – Consorzio per l'innovazione tecnologica

SUAP - Comuni aderenti e pratiche inviate

78.30 %

% comuni aderenti al Suap camerale

sul totale dei comuni aderenti al SUAP al 9/2025

11.27 %

% pratiche inviate tramite impresainungiorno.gov.it

dal 01/01/2025 sul totale imprese registrate al 31/12/2024

Media nazionale	50.95 %
Media regionale	80.03 %
Media top 3 nazionali	100.00 %

Fonte cruscotto EDAS

1.238

certificati stampati in azienda

dal 01/01/2025

22.83 %

% certificati stampati in azienda

sul totale certificati emessi dal 01/01/2025

5.423

totale certificati emessi

dal 01/01/2025

Media nazionale	79.06 %
Media regionale	61.03 %
Media top 3 nazionali	99.96 %

Fonte elaborazione InfoCamere

Strumenti di automazione

7.30 %

% utilizzo del pulsante Evadi

sul totale pratiche evase

31.00 %

% pratiche evase con strumenti automatici

sul totale pratiche evase

23.70 %

% utilizzo Corsia Preferenziale

sul totale pratiche evase

120.209

totale pratiche evase

dal 01/01/2025

Media nazionale	26.45 %
Media regionale	23.85 %
Media top 3 nazionali	45.60 %

Fonte Dashboard RI





9.040

imprese il cui fascicolo è stato alimentato per la prima volta

dal 01/01/2025

30.27 %

% imprese il cui fascicolo è stato alimentato

sul totale delle imprese registrate al 31/12/2024

91.646

imprese il cui fascicolo è stato alimentato almeno una volta

al 9/2025

Media nazionale	42.99 %
Media regionale	40.32 %
Media top 3 nazionali	89.79 %

Fonte Fascicolo informatico d'impresa



17

imprese iscritte al RASL

dal 01/01/2025 compresi enti pubblici, privati e professionali

6.37 %

% di cittadini/studenti ospitabili

rispetto al totale imprese registrate al 31/12/2024

790

totale imprese iscritte al RASL

compresi enti pubblici, privati e professionali

Media nazionale	4.37 %
Media regionale	5.40 %
Media top 3 nazionali	10.69 %

Fonte servizio statistiche RASL



Operatore perfezionamento

Data produzione da

01/01/2025

Data produzione a

15/12/2025

Ritiro data da

Ritiro data a

Tipo Remoto

Quotidiano

Stato dispositivo CNS

Quotidiano

Filtra

Annulla

Numero richiesta	Titolare	Data compilazione	Data produzione	Data Produzione Prima Emissione	Operatore perfezionamento	Stato	Ente Emettitore	Tan
445332/2025	MOHAMMAD IBRAHIM MHMEHM07311Z2245L	15/12/2025	15/12/2025	-	SALVATORE LA ROSA LRSSVT79028F839A	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445170/2025	KHAN MUSTAFA XHNMTF790102225N	15/12/2025	15/12/2025	-	PAOLO BUONPENSIERO SNPPLA67P26F839V	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445167/2025	CERBONE GIUSEPPE CRBGPP84D28F839L	15/12/2025	15/12/2025	-	DOMENICO IORIO RIODNO89428A05IV	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445102/2025	OTOGHILE FAITH TGHFTH48T482335T	15/12/2025	15/12/2025	-	SALVATORE LA ROSA LRSSVT79028F839A	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445073/2025	DI LORENZO ALFREDO DLRLRD78A15F839G	15/12/2025	15/12/2025	-	PAOLO BUONPENSIERO SNPPLA67P26F839V	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445526/2025	BAIANO CARLO SNACRILS1R22G3094	15/12/2025	15/12/2025	-	MARIA CRISTINA DI MARIO DMRMCR82R64F839X	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445917/2025	MONDA FRANCESCO MNDFNC71S08073D	15/12/2025	15/12/2025	-	PAOLO BUONPENSIERO SNPPLA67P26F839V	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445706/2025	COPPOLA FRANCESCO CFFRNIC74T46F839W	15/12/2025	15/12/2025	-	SALVATORE LA ROSA LRSSVT79028F839A	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445012/2025	ETOUNDI GUISSELE FLORENT TNDFRN05C072306F	15/12/2025	15/12/2025	-	SALVATORE LA ROSA LRSSVT79028F839A	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam
445595/2025	SOMMINELLA PASQUALE SMMPOL64T03F839S	15/12/2025	15/12/2025	-	OTTAVIA RICCIO ROCTTM8345SF839S	Perfezionata	InfoCamere	Polar stam

Stampa in PDF

Esporta in CSV

Totale: 10896 richieste

pe

Impresa Italia

Adesioni a Impresa Italia



Dati aggiornati al : 15/12/2025 11:27

Numero di imprese aderenti al servizio^[1] 3.347.125 pari a 56,954% [3]

Nuove adesioni 2025^[4]: 498.732

Numero di persone che hanno aderito all'App Impresa Italia : 599.494.

Numero di imprese aderenti all'App Impresa Italia^[5] : 1.062.109

Numero di Domicili digitali^[6] 644.551 di cui 15,547% fruiti dagli imprenditori

PROVINCIA

C.C.I.A.A.	% imprese registrate ^[2]	% imprese aderenti	Nuove adesioni 2025 ^[4]	% crescita 2025	PERSONE IMPRESE aderenti all'App ^[5]	% adesione all'App rispett registe	
NAPOLI	302.775	153.742	50.778%	23.600	27.379	44.819	14,803%